

Ministero della Giustizia - m dg		
01702900609 - CORTE D'APPELLO DI BRESCIA		
N. 1660	PRES. CORTE	
CC	10 MAR 2023	RUO
Funzione	Macroattività	Attività
Fascicolo	Sottofascicolo	



**Protocollo di intesa in materia di  
autorizzazioni relative ad affari di volontaria giurisdizione**

tra

Corte di Appello di Brescia, Tribunale Ordinario di Brescia, Procura della Repubblica presso il  
Tribunale Ordinario di Brescia e Consiglio Notarile di Brescia

**Premesso che:**

- Il d.lgs. 10 ottobre 2022, n. 149 di attuazione della l. 26 novembre 2021, n. 206, ha previsto all'art. 21 l'attribuzione ai Notai della competenza in materia di autorizzazioni relative agli affari di volontaria giurisdizione, disponendo che:

“““

1. *Le autorizzazioni per la stipula degli atti pubblici e scritture private autenticate nei quali interviene un minore, un interdetto, un inabilitato o un soggetto beneficiario della misura dell'amministrazione di sostegno, ovvero aventi ad oggetto beni ereditari, possono essere rilasciate, previa richiesta scritta delle parti, personalmente o per il tramite di procuratore legale, dal notaio rogante.*
2. *Omissis*
3. *Omissis*
4. *L'autorizzazione è comunicata, a cura del notaio, anche ai fini dell'assolvimento delle formalità pubblicitarie, alla cancelleria del tribunale che sarebbe stato competente al rilascio della corrispondente autorizzazione giudiziale e al pubblico ministero presso il medesimo tribunale.*

5. *L'autorizzazione può essere impugnata innanzi all'autorità giudiziaria secondo le norme del codice di procedura civile applicabili al corrispondente provvedimento giudiziale.*
6. *Le autorizzazioni acquistano efficacia decorsi venti giorni dalle notificazioni e comunicazioni previste dai commi precedenti senza che sia stato proposto reclamo. Esse possono essere in ogni tempo modificate o revocate dal giudice tutelare, ma restano salvi i diritti acquistati in buona fede dai terzi in forza di convenzioni anteriori alla modificazione o alla revoca.*
7. *Restano riservate in via esclusiva all'autorità giudiziaria le autorizzazioni per promuovere, rinunciare, transigere o compromettere in arbitri giudizi, nonché per la continuazione dell'impresa commerciale;*

”””

- il Consiglio Notarile ha manifestato interesse ad una stabile collaborazione sull'elaborazione giurisprudenziale con la Corte di Appello di Brescia – competente per taluni procedimenti di reclamo, in particolare in tema di successioni – e con il Tribunale Ordinario di Brescia, per conoscere gli orientamenti sino ad ora maturati e, ove possibile, svilupparne di comuni in futuro;
- il progetto è proficuo per la possibilità di comune crescita che esso offre e per conseguire uniformità fra le decisioni giudiziarie e quelle notarili;
- i sistemi informatici ministeriali – e, in particolare, il *Sicid* con il modulo del PCT ed il *Reginde* - sono stati modificati il 27 febbraio 2023, prevedendo la possibilità per i notai di iscriversi al *Reginde* e poter depositare telematicamente le autorizzazioni;
- tali autorizzazioni potranno essere comunicate alla Procura tramite la console del PM, ma l'efficienza di tale sistema deve essere verificata;
- nelle more dell'implementazione della procedura telematica, è opportuno istituire una procedura cartacea, come del resto previsto dalla nota DAG Ministero Giustizia del 1° marzo 2023;



- con la presente intesa si perseguono i seguenti scopi: **(i)** semplificare e velocizzare le procedure autorizzative relative agli affari di volontaria giurisdizione; **(ii)** stabilire prime prassi condivise esecutive della normativa; **(iii)** attuare una gestione comune fra Tribunale e Procura della Repubblica dell'archivio delle autorizzazioni, onde consentire con un'unica operazione la comunicazione ad entrambi gli uffici e unificare i due archivi, con evidenti vantaggi in termini di efficienza.

\*\*\*

**Tutto ciò premesso, si conviene quanto segue:**

**Prima prassi cartacea**

1. Il notaio rogante, incaricato dell'autorizzazione nelle ipotesi e secondo le modalità previste dall'art. 21 comma 1 d.lgs. n. 149/2022, assolverà le formalità pubblicitarie di cui al comma 4 del medesimo articolo nei confronti della cancelleria del Tribunale e del Pubblico Ministero presso il Tribunale, mediante il deposito cartaceo dell'atto autorizzativo presso la cancelleria della Volontaria Giurisdizione e dell'Ufficio del P.M.
2. Il notaio rogante presenterà l'atto in duplice copia (una destinata a rimanere a sue mani ed una da conservare con le modalità di archiviazione di cui *infra*) alla cancelleria che apporrà il timbro attestante il deposito, al fine del conteggio dei 20 (venti) giorni di cui al comma sesto dell'art. 21.
3. A tali fini, per la Procura l'obbligo informativo potrà essere assolto anche mediante PEC ( [civile.procura.brescia@giustiziacert.it](mailto:civile.procura.brescia@giustiziacert.it) ).
4. L'accesso alla cancelleria per i Notai roganti sarà garantito quotidianamente (dal lunedì al venerdì) nella fascia oraria 12.30 – 13.00, senza necessità di previa prenotazione e con modalità prioritaria.
5. La conservazione degli atti ricevuti avverrà all'interno di un archivio fisico, accessibile anche al personale incaricato della Procura,

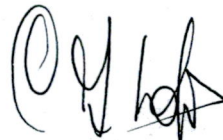


predisposto presso il Tribunale. Sarà successivamente considerata la possibilità di creazione di un archivio informatico condiviso.

6. L'archiviazione avverrà secondo un ordine cronologico.
7. Potrà essere creato, al momento dell'archiviazione del singolo atto, un indice con i dati identificativi dell'atto stesso in apposito elenco informatico, predisposto per renderne agevole il tracciamento, anche ai fini di eventuale revoca o modifica dell'autorizzazione notarile, comprensivo di nome, cognome ed eventuale codice fiscale del notaio rogante, data del deposito, ed eventualmente ricorrente, e persona interessata (beneficiario, minore, altro).
8. In caso di reclamo avverso l'autorizzazione notarile proposto conformemente ai commi 5 e 6 dell'art. 21, l'organo giudicante darà notizia al notaio rogante ed al Consiglio Notarile come da punti 9 e 10.
9. Per poter ricevere la notizia di cui sopra, il notaio verrà inserito dalla cancelleria nel sistema informatico del Tribunale o della Corte d'Appello come ausiliario del Giudice al momento del reclamo.
10. La cancelleria del Tribunale o della Corte d'Appello si impegna ad inviare una comunicazione a mezzo pec/peo direttamente al notaio e, in caso di impossibilità o inidoneità dell'indirizzo di questi, al Consiglio Notarile; allo scopo, verrà utilizzato l'indirizzo del Consiglio Notarile [consigliobrescia@notariato.it](mailto:consigliobrescia@notariato.it), e il notaio indicherà nell'autorizzazione il proprio indirizzo pec al quale intende ricevere la comunicazione del reclamo.

Trascorso il predetto termine di 20 (venti) giorni senza che nelle 24 ore successive sia stata data notizia del reclamo, si intenderà che l'autorizzazione abbia acquisito efficacia.

11. Fin da ora, si prospetta la possibilità di sostituire il deposito cartaceo degli atti (ed il conseguente sistema di archiviazione cartaceo) con un sistema informatizzato di gestione condivisa degli atti tra il Tribunale, il Consiglio Notarile e la Procura, con rilascio di certificazione di deposito informatico.



## Procedura telematica

- La procedura telematica è prevista al punto 7 delle istruzioni diramate dalla DGSIA il 24 febbraio 2023 per la modifica agli applicativi SICID SIECIC e consolle del magistrato (*in allegato*). Tuttavia, essa non è ancora operativa per la necessità di predisporre un redattore per i notai e perché i notai ancora non sono iscritti a *Reginde* e necessitano di formazione adeguata.
- Si conviene l'istituzione di una commissione che curi la implementazione del PCT in questo settore, con l'obiettivo di arrivare, entro un anno, all'utilizzo prevalente della procedura telematica. La commissione sarà formata da un rappresentante per ciascuno degli organi giudiziari sottoscrittori, nominato dai rispettivi dirigenti, da un rappresentante del Consiglio Notarile di Brescia, nonché dal RID della Corte d'Appello e dal Magrif del Tribunale di Brescia.
- Allo scopo di eseguire una sola comunicazione dell'autorizzazione concessa e far tempestivamente conoscere al notaio interessato la proposizione del reclamo, sin d'ora

si conviene quanto segue:

- 1) Verrà ritenuta sufficiente la comunicazione al Tribunale anche per la Procura, a cui il deposito della autorizzazione rilasciata dal notaio sarà comunicata tramite la consolle del PM in tempi rapidi.
- 2) Tale adempimento verrà segnalato con l'indicazione «*passaggio atti al PM*» nel fascicolo informatico dell'autorizzazione, accessibile al notaio.
- 3) Il termine per la proposizione dell'impugnazione è di 10 giorni anche se l'autorizzazione diviene esecutiva dopo 20 giorni dal deposito.
- 4) La Corte d'Appello comunicherà l'eventuale reclamo al Tribunale e al notaio mediante pec appena ricevuto il reclamo. A tal fine verrà utilizzato l'indirizzo pec che il notaio inserirà nella autorizzazione.
- 5) Allo stesso modo il Tribunale comunicherà il deposito del reclamo di sua competenza al notaio che ha rilasciato la autorizzazione.



- 6) In caso di inidoneità dell'indirizzo del notaio o di impossibilità di raggiungerlo per altro motivo il reclamo verrà comunicato al Consiglio Notarile all'indirizzo [consigliobrescia@notariato.it](mailto:consigliobrescia@notariato.it)

Trascorso il predetto termine di 20 (venti) giorni senza che nelle 24 ore successive sia stata data notizia del reclamo, o questo sia visibile nel fascicolo telematico, si intenderà che l'autorizzazione abbia acquisito efficacia.

### **Entrata in vigore e pubblicità**

- Il Protocollo entrerà in vigore all'atto della sua sottoscrizione e potrà essere sottoposto a revisione, d'intesa fra le parti, qualora, dopo una prima applicazione (almeno trimestrale), se ne ravvisasse la necessità.
- Il Tribunale Ordinario di Brescia condividerà gli orientamenti ad oggi maturati con il Consiglio Notarile in tema di autorizzazioni ricomprese nell'art. 21 d.lgs. n. 149/2022 e, allo scopo, potranno essere organizzate riunioni di approfondimento per l'elaborazione di orientamenti comuni.
- Allo scopo di favorirne la conoscenza, il Protocollo potrà essere pubblicato sui siti internet dei sottoscrittori e così pure gli orientamenti comuni maturati.
- Il Consiglio Notarile provvederà a dare adeguata comunicazione del Protocollo agli iscritti.

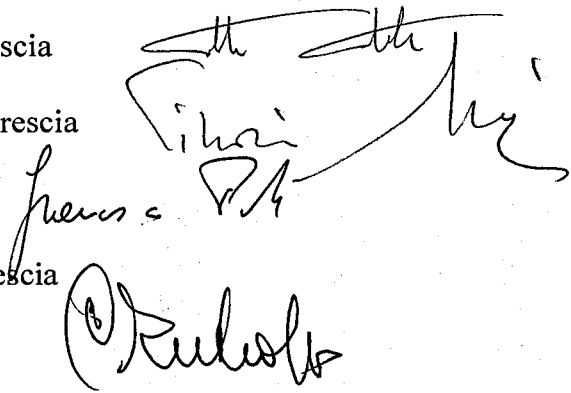
Brescia, 09 marzo 2023

Il Presidente della Corte d'Appello di Brescia

Il Presidente del Tribunale Ordinario di Brescia

Il Procuratore della Repubblica

Il Presidente del Consiglio Notarile di Brescia



All. c.s.

ISTRUZIONI SICID-CONSOLLE 24 MARZO 2023

(stralcio relativo alle autorizzazioni notarili)

7 - REQUISITO R-7- ATTRIBUZIONE AI NOTAI DELLA COMPETENZA IN MATERIA DI AUTORIZZAZIONI RELATIVE AGLI AFFARI DI OLONTARIA GIURISDIZIONE (ART. 21 D.LGS. 149/2022)

Nel 4° comma dell'art. 21 il Legislatore usa la locuzione **“è comunicata, a cura del notaio...”**.

Si ritiene opportuno, al fine di ottenere certezza della ricezione dell'invio dell'autorizzazione “comunicata”, anche, e soprattutto, nell'ottica dello spirare del termine dei venti giorni, decorso il quale il provvedimento diviene definitivo, **verificare in quali forme e modalità l'autorizzazione stessa vada recepita dal Tribunale e dalla Procura presso il Tribunale.**

La soluzione tecnica e operativa fruita, in ossequio al cogente principio generale informativo della materia volto ad evitare l'interruzione del FLUSSO TELEMATICO, espresso a più riprese dal Legislatore, è di gestire la comunicazione in parola con un DEPOSITO TELEMATICO.

Le esigenze legate a questo nuovo istituto sono varie e non si estrinsecano solo nella necessità di gestire un flusso ad hoc “DA” Nota “A” Tribunale ordinario e Procura presso il Tribunale. Il notaio DEVE poter accedere al fascicolo in consultazione anche prima del deposito, DEVE ricevere comunicazioni dalla cancelleria anche per aggiornamenti su eventuale reclamo avverso le proprie autorizzazioni depositate.

**La richiesta di visibilità attualmente prevista per il solo avvocato va pertanto abilitata anche per il Notaio.**

Al fine di consentire l'espletamento di questa nuova “veste” in cui il professionista opera in questa fattispecie 4, la figura Notaio va inquadrata correttamente come specifico “Ruolo PCT”: si implementa “NOTAIO DEPOSITANTE EX ART. 21”. Pertanto, è stato creato un nuovo ruolo di consultazione “NOT21” che viene configurato all'interno delle regole di consultazione dei servizi SICID della Volontaria Giurisdizione. Allo stesso tempo sono inserite le apposite mappature di ruoli-consultazioni all'interno del PST in modo che gli altri professionisti, in fase di consultazione della Volontaria, vedano il ruolo “Notaio depositante ex art.21”.

Il notaio è censito nel REGIndE (come AltroProfessionista).

Il flusso completo proposto ora è quello che segue.

- Se il notaio è il primo soggetto chiamato ad operare e, quindi, deve aprire egli stesso il fascicolo depositerà un atto introduttivo e si aprirà un fascicolo dedicato (fattispecie esaminate al par.8.3.7).

- Se invece sia chiamato ad operare in relazione ad un fascicolo già in essere, ad esempio per il rilascio di un'autorizzazione per il compimento di atto a favore di persona soggetta ADS, tutela o curatela in cui l'amministratore, e il tutore o il curatore siano già stati nominati, questi depositerà un atto in corso di causa: l'autorizzazione verrà veicolata direttamente nei predetti procedimenti in fieri con una nota di deposito tipizzata: **nuovo atto .xsd DepositoAutorizzazioneNotaioArt21.**

### 7.1 Modifiche in SICID

Innanzitutto si precisa che il notaio depositante viene censito nel fascicolo ma non compare nell'albero delle parti: **viene tuttavia "esposto" nell'albero dei destinatari.**

E' stato implementato un nuovo DEPOSITO AUTORIZZAZIONE NOTAIO EX ART. 21 D.Lgs. 149/2022 (correlato alla predetta nota di deposito): il nominativo appare nella combo o, se l'evento venisse scaricato manualmente, il nominativo del notaio depositante viene estratto dal RegIndE mediante il click sul relativo tasto che apre la maschera di ricerca di cui alla Figura 42

The screenshot shows a web form titled "Inserimento dati" for the event "DEPOSITO AUTORIZZAZIONE DEL NOTAIO EX ART. 21 D.Lgs. 149/2022". The form contains several checkboxes for configuration options: "Invio comunicazione al PM/PG" (checked), "Pagamento Telematico", "In visione al giudice", "Invio notifica", "Invio Notifica UNEP", "Pagamento Tradizionale", "Segnalazione urgenza", and "Associa a evento". A date field labeled "Data evento:" is set to "20 febbraio 2023". A "Ricerca RegIndE" button is located on the right side of the form. At the bottom, there are three buttons: "Annulla", "Indietro", and "Conferma".

Figura 41 - Nuovo evento DEPOSITO AUTORIZZAZIONE DEL NOTAIO EX ART. 21 D.Lgs. 149/2022



Ricerca su Registro Generale degli Indirizzi Elettronici

Cognome: NOTARO Nome: UMBERTO

Cerca

Cognome	Nome	Cod. Fisc.	Presente in ana...	Stato
---------	------	------------	--------------------	-------

Annulla OK

*Figura 42 – Maschera ricerca nominativo nel RegIndE*

E' stato inoltre creato un nuovo registro cronologico delle autorizzazioni di cui all'art. 21 nel registro stampe di cancelleria => STAMPE/Registri/Registri Volontaria denominato "Cronologico Autorizz. Notaio".

L'iscrizione al ruolo del nuovo oggetto 413062 – "Autorizzazioni del notaio ex art. art. 21 D.Lgs. 149/2022" nonché l'evento DEPOSITO AUTORIZZAZIONE NOTAIO EX ART. 21 D.Lgs. 149/2022 acquisiscono un numero progressivo annuale di cronologico a sé stante (non può essere confuso con il cronologico dei provvedimenti del giudice) per registrare -in progressione numerica- le autorizzazioni dei notai ex art. 21 con conseguente annotazione nel NUOVO registro cronologico delle autorizzazioni dei notai.

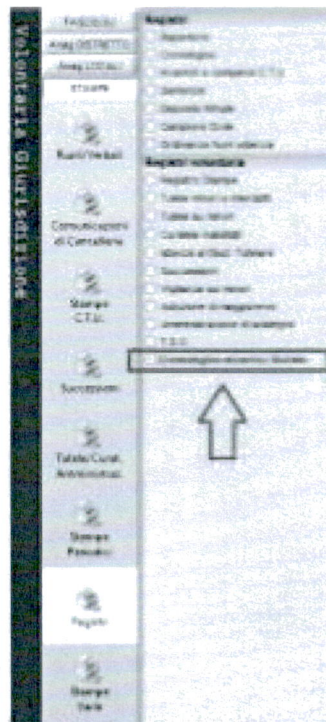


Figura 43- Nuovo registro Cronologico delle autorizzazioni dei Notai



## TRIBUNALE ORDINARIO

REGISTRO CRONOLOGICO DELLE AUTORIZZAZIONI DEI NOTAI EX ART. 21

DAL 03/10/2022 AL 02/01/2023

N. progr. annuale e sezione di assegn. del cronologico	Data atto o iscriz.	N° R.G.	Sez. fascicolo	Parti	Notaio depositante
00000029 - 2022 VG	04/10/2022	29/2022	VG	PEREPE_221004084746 centro	SPEZIALE FRANCESCO

Figura 44- Layout del nuovo registro Cronologica delle autorizzazioni dei Notai

I dati input sono unicamente le date “Intervallo data dal:” - “al:” => campi obbligatori

Che sia atto introduttivo o atto in corso di causa l’incombente della trasmissione al PM viene gestito dalla cancelleria mediante la funzionalità di trasmissione atti al PM già prevista nel sistema.

Nel primo caso una volta iscritto il fascicolo dallo storico mediante il tasto specifico come sotto evidenziato:

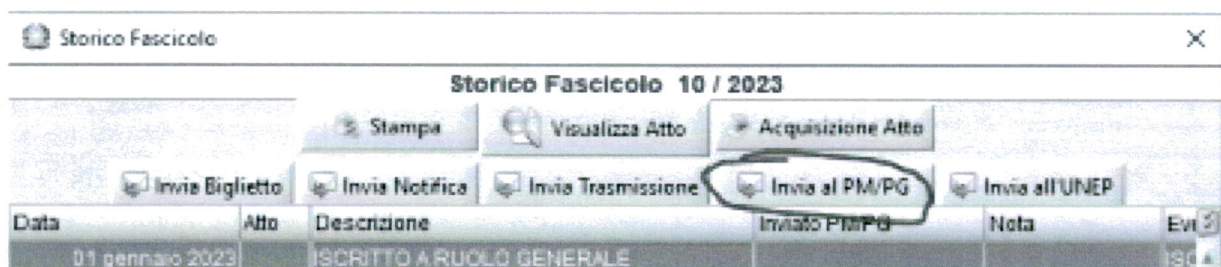


Figura 45- Trasmissione al PM dallo storico (gestione invio alla Procura quando si iscrive un nuovo fascicolo)

Quando l'autorizzazione in esame viene inviata con atto in corso di causa, la funzionalità di trasmissione al PM è contenuta nell'evento medesimo DEPOSITO AUTORIZZAZIONE DEL NOTAIO EX ART. 21 D.Lgs. 149/2022 (associato al deposito telematico del Notaio) come da figura che segue:

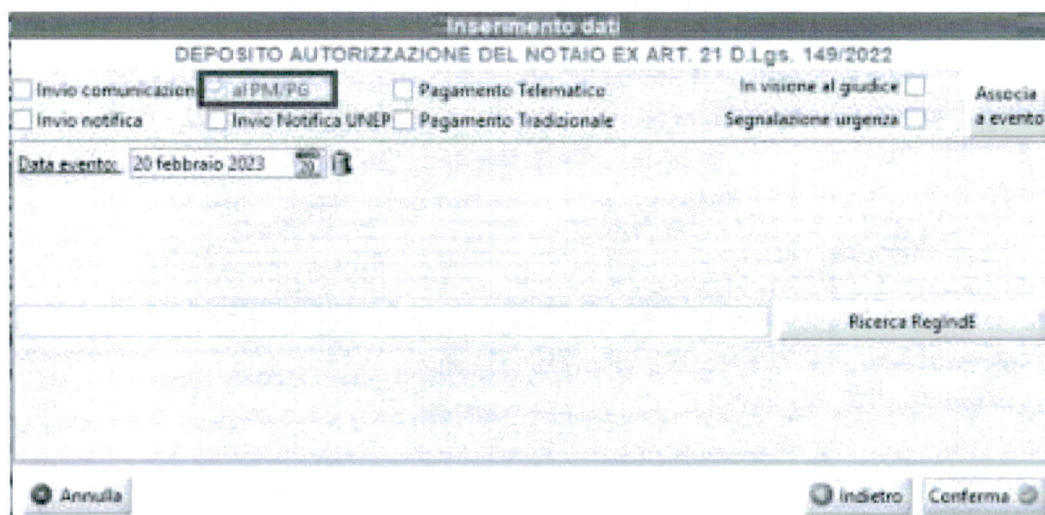


Figura 46- Trasmissione al PM da evento (nuovo evento DEPOSITO AUTORIZZAZIONE DEL NOTAIO EX ART. 21 D.Lgs. 149/2022)

In entrambi i casi si apre la consueta maschera di trasmissione al PM in cui viene inserito un ulteriore comando (flag) che permette l'invio della comunicazione al Notaio depositante ex art. 21 della contestuale trasmissione al PM dell'atto autorizzativo depositato.

Figura 47- Maschera di invio al PM/PG con check preposto all'invio al notaio depositante

Si precisa che tale *check* viene visualizzato solamente nel caso in cui l'invio PM/PG sia relativo all'iscrizione a ruolo dell'oggetto 413062 – “Autorizzazioni del notaio ex art. 21 D.Lgs. 149/2022” o all'evento DEPOSITO AUTORIZZAZIONE DEL NOTAIO EX ART. 21 D.Lgs. 149/2022.

A mente del 5° comma dell'art.21 può essere proposta impugnazione avverso l'autorizzazione con un reclamo al collegio.

E' stato implementato pertanto un reclamo dedicato, “Reclamo vs autorizzazioni del notaio ex art. 21 D.Lgs. 149/2022”, che si incardina con atto in corso di causa nel fascicolo in cui è stata depositata l'autorizzazione de qua ma che apre un nuovo e distinto fascicolo (non un sub procedimento) con nuovo numero di RG.

Il nuovo reclamo in esame può essere proposto anche da un soggetto terzo al fascicolo (interventivo nel fascicolo in cui propone reclamo): questi viene censito nel fascicolo del reclamo come “ricorrente” e i relativi dati vengono quindi copiati nel nuovo fascicolo.

Figura 48 – Nuovo evento "Reclamo al collegio vs autorizzazioni del notaio ex art. 21 D.Lgs. 149/2022"

L'apertura del reclamo in esame può essere comunicata al Notaio, poiché il notaio è nell'albero dei destinatari delle notifiche/comunicazioni e, com'è noto, ogni evento è configurato per espletamento di questi incombeni tramite gli appositi flag.

Se non vi siano impugnazioni, o il GT non ritenga di revocare o modificare le autorizzazioni depositate, queste ultime, come prescritto nella norma, decorsi 20 giorni dalle notificazioni e comunicazioni (SI LEGGA => dalla data dell'iscrizione al ruolo o del deposito dell'atto in corso di causa) acquisteranno efficacia.

Il notaio, una volta depositata l'autorizzazione, pur avendo pieno accesso al fascicolo, può avere la necessità di monitorare in maniera ancor più mirata e puntuale il flusso di eventuali impugnazioni o provvedimenti del Giudice Tutelare: è stato pertanto implementato uno specifico evento RICHIESTA DI COMUNICAZIONE DI EVENTUALI PROVVEDIMENTI O IMPUGNAZIONI che consente al professionista, tramite il deposito di un atto.xsd istanza generica da associare -al momento dell'accettazione- al predetto nuovo evento, di chiedere direttamente alla cancelleria circa l'eventuale deposito di modifiche o revoche da parte del GT nonché proposizione di reclami.

L'evento RICHIESTA DI COMUNICAZIONE DI EVENTUALI PROVVEDIMENTI O IMPUGNAZIONI è stato inserito in tutti gli stati non definitivi dei riti che riguardano la fattispecie in esame, ovvero:

W1 - VOLONTARIA GIUR. PRIMO GRADO

W3 - TUTELE E CURATELE

W9 - AMMINISTRAZIONE DI SOSTEGNO

La cancelleria può inviare la comunicazione di risposta direttamente dall'evento di reclamo o dell'eventuale provvedimento di modifica o revoca del GT se questi ha già provveduto. Se invece non vi siano né reclamo né provvedimenti sul punto da parte del GT può inviare il riscontro al notaio tramite biglietto di cancelleria con l'evento ANNOTAZIONE nel cui campo testo, che viene poi trascritto nella comunicazione, scriverà che non vi sono -ancora- depositi in tal senso.